

Resoconto sull'attività svolta dal Corpo delle Pattuglie Cittadine, dal mese di settembre 2015 al mese di febbraio 2016, in forza della Convenzione per la realizzazione di interventi sussidiari all'attività dell'Amministrazione Comunale (P.G.N. 24946/2015 del 24.02.2015, repertorio n. 829) sottoscritta con il Comune di Bologna - Quartiere Santo Stefano.

----- O -----

Parco Oliviero Olivi

Il parco è stato oggetto di numerosi controlli da parte degli operatori del Corpo coprendo oltre le ore diurne anche buona parte della notte con verifiche approfondite.

L'area verde appare abbastanza frequentata durante le ore del giorno.

Tuttavia, anche nelle notti invernali è risultata popolata, per lo più, da gruppi di giovani, a volte numerosi (fino a 10/12 unità), che si concentrano, principalmente, nella zona sommitale dove vi sono diverse panchine. Alcuni crocchi sono stati notati anche nella parte inferiore del parco, a ridosso delle strutture ludiche.

In generale, le citate frequentazioni non danno adito a problematiche particolari.

Preme rilevare che, in ripetute occasioni, alcuni utenti sono stati invitati a riporre negli appositi cestini le numerose bottiglie consumate o, ancora, ad abbassare il volume della musica di apparecchi portatili utilizzati in loco.

Di notevole rilevanza, il fenomeno accertato negli ultimi mesi, probabilmente correlato alla presenza di giovani di circa 17-20 anni.

L'illuminazione del parco, soprattutto in prossimità dei vialetti pedonali, è più che idonea a rendere visibili ed a distinguere gli utenti che lo frequentano, tuttavia, alcune zone, ai confini del parco ed a ridosso delle abitazioni private, restano scarsamente illuminate.

Parco Lunetta Gamberini

Nonostante il clima stagionale più rigido, i ripetuti ed approfonditi controlli appiedati hanno evidenziato, ancora, come l'area rimanga abbastanza frequentata, spesso fino a tarda ora.

La zona di maggiore aggregazione resta, certamente, l'area a ridosso del chiosco gelateria, anche quando questo è chiuso. Detto luogo è, spesso, ritrovo di cittadini stranieri, in prevalenza filippini e/o asiatici, ma non di rado, anche dell'Europa dell'est.

Nonostante le differenti etnie e il moderato consumo di sostanze alcoliche, per lo più birra (apparentemente introdotta nel parco dall'esterno), non abbiamo registrato alcun fenomeno di intolleranza ed attrito.

Segnaliamo che, in più occasioni, i cancelli (anche carrabili) del Parco, posti sulla Via degli Orti, sono rimasti aperti per tutta la notte, nonostante, sui cartelli all'ingresso, siano indicati specifici orari di chiusura imposti dall'Amministrazione.

Quando possibile, i nostri Operatori hanno provveduto ad accostare detti cancelli, non potendo procedere alla chiusura, non essendo in possesso delle relative chiavi.

Per le stesse ragioni, è stato accertato come, nei mesi di dicembre/gennaio, l'accesso carrabile prospiciente al parcheggio sulle Vie Nadi/Casanova sia rimasto completamente aperto anche nelle ore notturne per favorire l'accesso ai veicoli appartenenti alle ditte, che si sono occupate della ristrutturazione del palazzetto sportivo, sito nell'immediato interno, ed ivi spesso lasciati parcheggiati durante la notte.

Giova rilevare che, in data 07.09.2015, verso le ore 01.00 il ns. personale notava le luci accese e la porta di accesso aperta della palestra delle scuole Pepoli situate su Piazza Lercaro, ma dopo un rapido controllo, non vi risultava nessuna presenza all'interno.

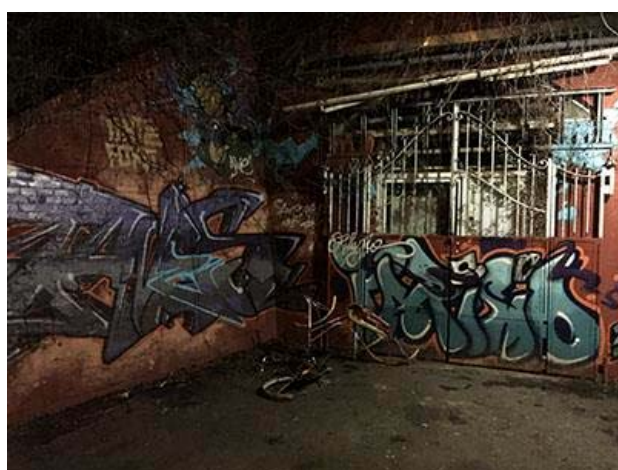
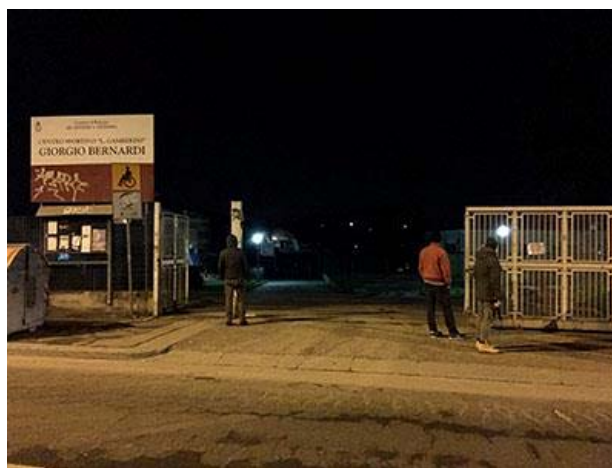
Veniva quindi allertata la Centrale Operativa della Polizia Municipale che, trascorse alcune decine di minuti, invitava il nostro Personale ad allontanarsi, in quanto, di lì a breve, sarebbe intervenuto un equipaggio della vigilanza privata 'La Patria'. Nell'occasione alla stessa Centrale sono stati segnalati gli ampi varchi nelle recinzioni del plesso scolastico, individuati durante i vari controlli.

Nelle Vie Nadi/Casanova, nella zona adiacente al parco e nel parcheggio, si segnala, nuovamente, la presenza, sulla sede stradale, di vetri infranti di autovetture, testimonianza di piccoli atti vandalici e/o furti all'interno dei

veicoli.

Dai controlli effettuati e dai reperti fotografici allegati, pare evidente come la pista ciclabile, che costeggia il terrapieno ferroviario adiacente al parco, sia spesso utilizzata come discarica per oggetti di vario genere (indumenti, scheletri di biciclette, mobili, elettrodomestici).

Gli stessi cassoni dell'immondizia posti tra area ciclabile e sopracitato parcheggio, come già segnalato, fungono spesso da punto di discarica non autorizzato per gli oggetti più disparati.



Parco Giardini Margherita

La situazione all'interno del Parco risulta essere sostanzialmente in linea con i precedenti controlli, non denotando situazioni di accentuato degrado.

Come richiesto da questa Amministrazione, il personale del Corpo ha eseguito ripetuti sopralluoghi interessanti la Palazzina Liberty, sita in Piazzale Jacchia e sottoposta a restauro, vigilando, con particolare attenzione, lungo il perimetro della stessa.

Fatta eccezione per alcuni, piccoli segni di degrado, quali la presenza di alcuni «graffiti» realizzati sui materiali di cantiere, con vernice spray, non sono stati rilevati specifiche criticità.

La presenza dei Pattuglianti, per quanto discreta, è stata caratterizzata dall'utilizzo delle pettorine di riconoscimento, quale deterrente per eventuali azioni da parte di malintenzionati.

All'interno del Parco, permangono aree scarsamente illuminate. In particolare, si segnala la zona posta nel centro dell'area verde, del tutto priva di illuminazione, mentre, nella maggior parte del complesso, in particolare modo lungo i viali, l'illuminazione appare sufficiente.

Segnaliamo che le catene, che delimitano l'accesso alla zona interna del Parco, vengono chiuse con maggiore frequenza, contrariamente a quanto accadeva nei mesi precedenti.

Nella zona superiore del Parco, probabilmente utilizzata come 'rimessaggio' invernale, adiacente a Via dei Sabbioni, si sono ripresentati alcuni camper, parcheggiati stabilmente. I mezzi appaiono, però, solo in sosta e non 'abitati', a differenza di quanto accaduto in passato, soprattutto nei mesi più caldi.

Durante il periodo invernale, l'afflusso nell'area durante le ore serali è decisamente diminuito, per risultare quasi nullo durante le ore notturne. Tuttavia, si sono verificati alcuni accessi veicolari non autorizzati, da parte di gruppi di ragazzi, che si aggregano poco oltre le catene, sia in prossimità del campetto da basket, sia in prossimità del Circolo Tennis.

Di norma, i cancelli pedonali posti lungo il perimetro dei Giardini vengono chiusi negli orari indicati.



Parco Cavaioni

I controlli diurni e notturni durante i mesi più freddi dell'anno non hanno evidenziato fenomeni di particolare interesse nell'area verde e zone circostanti.

La frequentazione del parco è sostanzialmente diurna, anche se è stata notata la concentrazione di piccole comitive di giovani, anche in orari notturni e, specialmente, in prossimità dei giorni pre-festivi.

Persiste la presenza notturna di ungulati, saltuariamente, avvistati anche lungo le strade, che salgono verso il parco; talvolta questi animali di grossa taglia invadono la sede carrabile incuranti del traffico veicolare.

Parco San Michele in Bosco / Giardino Remo Scoto

Anche per questa area, particolarmente estesa, sono stati compiuti numerosi controlli atti a valutare le condizioni della zona nella sua globalità.

La parte sommitale e centrale del parco, più boscosa e non illuminata, si presenta ordinata e pulita.

Le poche volte in cui si sono riscontrati fenomeni di malcostume, dovuti all'abbandono volontario di oggetti, quali piccoli elettrodomestici, vettovaglie ed indumenti, gli Operatori del Corpo hanno autonomamente provveduto a riporre gli stessi nelle sedi idonee per l'opportuno smaltimento.

Di diverso tenore è invece il confine inferiore del Parco, specificatamente, l'area denominata Giardino Scoto. La suddetta area, infatti, connotata da una piccola zona ludica attrezzata e destinata ai più piccoli, appare, spesso, sporca e maltenuta. Non solo durante le ore notturne, ma anche durante il giorno dove, sovente, i cestini dei rifiuti traboccano di materiali in quanto non tempestivamente svuotati.

Ci preme ricordare come la recinzione in legno che delimita il parco giochi, probabilmente divelta in passato allo scopo di creare un più agevole varco di passaggio, sia ancora nel medesimo stato.

Confermiamo infine il cancello pedonale posto su via Codivilla, dotato di serratura, è sempre solo accostato e mai chiuso, questo fattore pertanto favorisce a qualsiasi orario accessi liberi all'intera area del parco.

Relazione dei sopralluoghi effettuati dai volontari del Corpo Pattuglie Cittadine presso il plesso scolastico 'Scuola dell'infanzia Testi-Rasponi' sito in via Murri 159 nei mesi di gennaio/febbraio 2016.

----- O -----

Come da accordi con questa amministrazione i volontari del Corpo Pattuglie Cittadine durante la seconda metà del mese di gennaio e inizio febbraio hanno effettuato alcuni controlli mirati volti a rilevare lo stato del complesso scolastico 'Testi-Rasponi', segnalato come oggetto di probabili intrusioni non autorizzate.

L'area interessata risulta regolarmente recintata lungo tutto il perimetro, anche se, in alcuni punti, la recinzione appare di una altezza inadeguata ad impedire una facile intrusione.

Abbiamo potuto appurare che, nelle ore notturne, eccetto il lato principale rivolto sulla Via Murri, tutta la struttura risulta scarsamente illuminata.

In particolare, la vegetazione e le luci soffuse poste lungo i due lati che si affacciano sul parco, non permettono di vedere la eventuale presenza di soggetti intenzionati a scavalcare la recinzione. Il lato Nord-Ovest confina direttamente con le proprietà private, di conseguenza, non siamo stati in grado di verificare lo stato della recinzione che, comunque, a distanza, appare integra. Detta zona rimane, in ogni caso, scarsamente illuminata.

Valutando la situazione complessiva dell'area interessata, oltre che per la presenza della recinzione intenzionalmente piegata, sono stati notati tre diversi punti, di seguito meglio individuati nelle foto allegate, dove, le intrusioni sono rese più agevoli anche per la presenza di particolari elementi architettonici.

Punto 1 (lato Nord-Est – contrassegno **1** su mappa – **foto 1**)

Immediatamente a fianco della colonna sinistra del cancello carrabile frontale, sito sulla Via Murri, la recinzione appare piegata, inoltre la presenza di un basso muretto di recinzione e di un palo adibito a segnaletica stradale facilitano, ulteriormente, un fugace balzo all'interno.

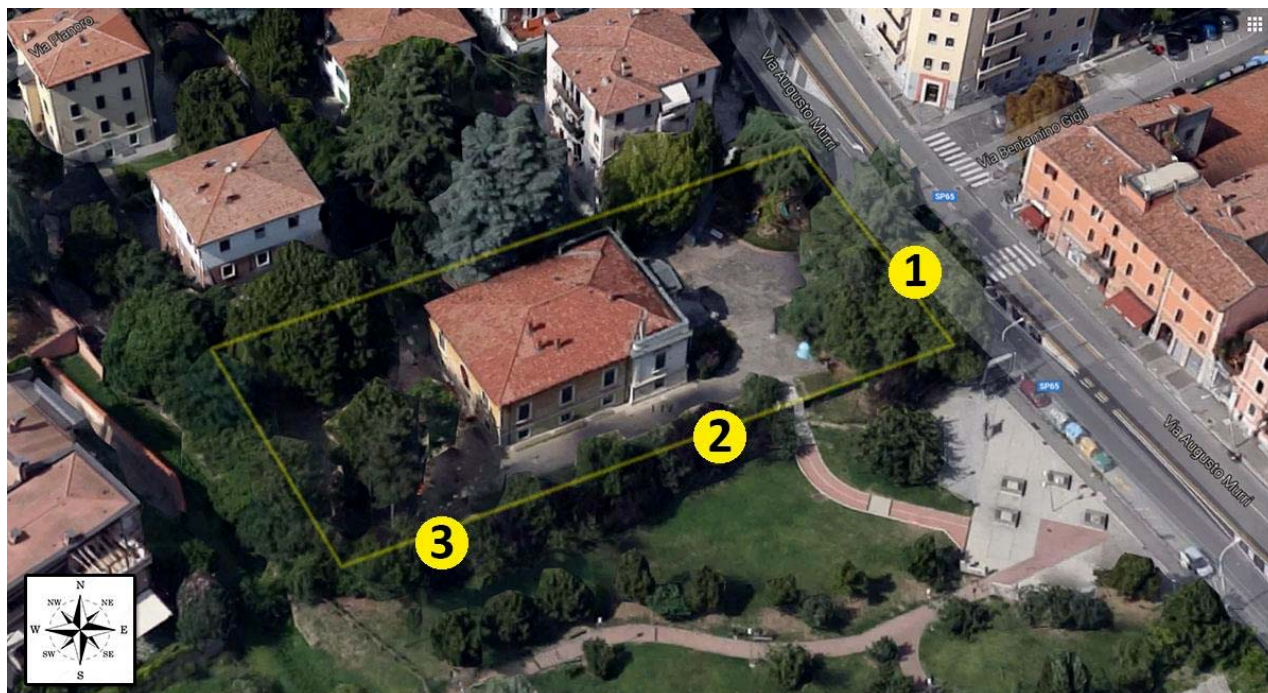
Punto 2 (lato Sud-Est – contrassegno **2** su mappa – **foto 2a/2b**)

Ad alcuni metri a sinistra del cancelletto pedonale laterale, che si affaccia sul Parco Oliviero Olivo, sono presenti alcuni tronchi di albero, segati a ridosso della recinzione, che fungono da «gradini», utili per superare la rete, già piuttosto bassa.

Inoltre, la presenza, sullo stesso lato interno, di una struttura in cemento annulla quasi completamente la funzione della recinzione perimetrale.

Punto 3 (lato Sud-Est – contrassegno **3** su mappa – **foto 3**)

Situato a pochi metri dal limite posteriore del perimetro, in prossimità di un dosso del terreno che riduce ulteriormente l'altezza della recinzione, la rete appare forzata e piegata segnale inequivocabile di un ripetuto passaggio non autorizzato.





Sintesi attività svolte dal 01.09.2015 al 29.02.2016

Il Corpo delle Pattuglie Cittadine nel periodo in oggetto:

- ha impiegato il proprio personale per **43 giorni**
- sono stati impegnati a rotazione **122 volontari**
- sono stati eseguiti sui vari obiettivi **271 controlli**

